



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
SANTIAGO DEL CILE
DECISIONE DI CONTRARRE

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero”;
- Vista la direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull’aggiudicazione dei contratti di concessione
- Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;
- Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.;
- Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’art. 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;
- Considerato che per l’Istituto Italiano di Cultura, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario reperire un gestore dei corsi di lingua e cultura italiana di cui all’articolo 17 del decreto del Ministero degli Affari Esteri 27 aprile 1995, n. 392;
- Considerato che il riconoscimento dell’Istituto Italiano di Cultura da parte dello stato cileno come “Ufficio culturale dell’Ambasciata d’Italia”, non rende possibile la gestione diretta dei corsi;
- Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore totale stimato della concessione ammonta a 868.796,40 Euro; tale valore è stato determinato in base alla media annua degli introiti complessivi risultanti dai corsi di lingua e cultura italiana della sede nell’ultimo triennio pari a CLP 295.338.645;
- Riportato ai sensi dell’art. 8 del D.M. 2 novembre 2017 n. 192, il cambio Euro-CLP a 1:1019,82
- Considerato che per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l’articolo 7, comma 2 del D.M. 2 novembre 2017 n. 192, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura negoziata;
- Considerata la volontà di garantire massima trasparenza, concorrenza e parità di trattamento e di mirare a una reale comparazione di mercato questo Istituto, ai sensi degli artt. 7 co. 4 e 11 del D.M. 192/2017. sceglie di selezionare il contraente mediante procedura aperta;
- Considerato che, avuto riguardo all’oggetto e alla natura della concessione il contratto può essere aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

- Considerato opportuno stabilire una base d'asta per il canone di concessione annuale al 12% dell'introito stimato, ossia 104.255,58 Euro (34.751,86 Euro per ogni anno di concessione);
- Considerato che per la gestione dei corsi di lingua e cultura italiana la sede concede in affitto gli spazi necessari allo svolgimento delle attività oggetto della procedura: n.4 (quattro) aule ammobiliate ed equipaggiate con strutture didattiche ubicate all'interno dell'Istituto, 1 (uno) locale per attività di segreteria al piano terra e 1 (uno) locale adibito a sala professori e sala d'attesa, entrambi dotati di arredi e di attrezzature;
- Considerato che sulla base della valutazione professionale il canone di affitto annuale degli spazi in concessione ammonta a 13.602,60 Euro
- Considerato opportuno stabilire la durata della concessione del servizio in tre anni (1.04.2026-31.03.2029)

DETERMINA

1. di avviare una procedura di concessione per il valore stimato di 868.796,40 Euro del servizio di gestione dei corsi di lingua e cultura italiane di cui all'art. 17 del Decreto del Ministero degli Affari Esteri 27 aprile 1995, n. 392, per il periodo 1.04.2026-31.03.2029, mediante procedura ordinaria aperta da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. di stabilire la base d'asta della concessione a 104.255,58 Euro per il triennio (34.751,86 Euro annui);
3. di stabilire il canone d'affitto degli spazi necessari allo svolgimento dei servizi oggetto del procedimento a 40.807,40 Euro (13.602,60 Euro annui);
4. che le entrate della concessione in parola confluiranno nel titolo "III.02 Iscrizione ai corsi" del bilancio di sede;
5. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento Cristina Di Giorgio che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese alla procedura di cui trattasi.

La direttrice dell'IIC
Cristina Di Giorgio